

Codice A1707C

D.D. 12 aprile 2024, n. 284

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - D.D. n. 1066 del 29.11.2023 - Progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" - Ricambio generazionale - Specificazioni sui gradi di parentela.



ATTO DD 284/A1707C/2024

DEL 12/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - D.D. n. 1066 del 29.11.2023 - Progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" – Ricambio generazionale - Specificazioni sui gradi di parentela

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le

cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

tenuto conto che il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-7032 del 12 giugno 2023, prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (SRD01) e per l'insediamento di giovani agricoltori (SRE01);

vista la D.D. n. 1066 del 29.11.2023 con cui è stato approvato in applicazione alla D.G.R. n. 29-7742 del 20.11.2023, il bando (SRD01-SRE01/1/2023) relativo al progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027 e dal Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027);

vista la DD n. 245 del 28.03.2024 con cui, tra gli altri, è stata modificata la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, relative al bando (SRD01-SRE01/1/2023), al 29 aprile 2024;

preso atto della nota dell'Autorità di Gestione del CSR Piemonte 2023-2027 prot. 8337 del 05.04.2024 con cui:

“con riferimento ai vincoli sul ricambio generazionale, atteso che le disposizioni del CSR 2023 – 2027 rimandano ai bandi emanati la definizione delle condizioni di parentela e affinità non ammessi, si precisa che questa Autorità intende confermare, per quanto riguarda le percentuali, quella del 70% in capo al cedente e del 30 % in capo al cessionario. Invece, per quanto riguarda i gradi di parentela si ritiene non siano ammissibili quelli oltre al 3° grado ”;

tenuto conto che:

- il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, tra i criteri di ammissibilità dell'intervento SRE01 (criterio C05), prevede che:

“Il richiedente si deve insediare in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti.

Nei bandi saranno definite le condizioni specifiche e i gradi di parentela/affinità non ammessi”;

- il bando approvato con la sopra citata D.D. n. 1066 del 29.11.2023 al punto 1.2 del paragrafo “B.5.5.3. Ricambio generazionale” prevede che:

“Il giovane (o i giovani) costituisce una nuova azienda acquisendo terreni e/o fabbricati da una o più aziende; in tale caso ogni azienda cedente (sulla base della dimensione aziendale originaria desumibile da una validazione del fascicolo effettuata nel corso dell’anno 2023 (anteriormente la data di apertura del bando) deve mantenere almeno il 70% della dimensione originaria (in Produzione Standard – la verifica di tale requisito verrà effettuata dall’Ufficio istruttore riferendosi alla data di insediamento)”;

vista la nota, prot. 8981 del 12.04.2023, pervenuta con mail dalla Autorità di Gestione del CSR Piemonte 2023-2027;

ritenuto di specificare, relativamente al bando approvato con la sopra citata la D.D. n. 1066 del 29.11.2023 (al punto B.5.5.3. Ricambio generazionale – Modalità 1.2) che l’azienda cedente, che deve mantenere almeno il 70% della dimensione originaria, in Produzione Standard, può essere anche intestata ad un parente del giovane insediante e, con riferimento al criterio C05, non sono ammessi i gradi di parentela oltre il terzo;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

ritenuto che, ai fini dell’efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento al progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027 e dal Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), bando (SRD01- SRE01/1/2023) approvato con la D.D. n. 1066 del 29.11.2023 e dato atto della nota dell'Autorità di gestione Regionale di specificare che:

- al punto B.5.5.3. Ricambio generazionale – Modalità 1.2) che l'azienda cedente, che deve mantenere almeno il 70% della dimensione originaria, in Produzione Standard, può essere anche intestata ad un parente del giovane insediante e, con riferimento al criterio C05, non sono ammessi i gradi di parentela oltre il terzo.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2024 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente". La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed
agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo